

VARENNA

Torna la Giubiera: tolle e catene lungo le strade

VARENNA - (p. san.) Un ritorno alle tradizioni con il corteo rumoroso dedicato alla "Giubiera", la sfilata organizzata dall'associazione Scanagatta. L'appuntamento è per domani alle 20.30 in piazza San Giorgio. Grandi e piccoli si troveranno armati di arnesi rumorosi come tolle e catene, che trascineranno in giro per il paese. Il percorso si snoderà attraverso le contrade per poi ritrovarsi tutti nella sede dell'associazione Scanagatta in via dell'Arco, per brindare con vin brulé e degustare torte caserecce, in compagnia degli alpini di Varenna. Si suppone che questa tradizione ricorrente ogni ultimo giovedì di gennaio risalga all'epoca dei

primi insediamenti delle tribù celtiche, che diedero il via a questo rito pagano con lo scopo di propiziare una buona primavera, per avere raccolti abbondanti. La primavera veniva così accolta con giubilo, da qui il termine locale "giubiera". Successivamente il rito si trasformò in una festa rumorosa per la scacciata dell'inverno. Anticamente si trascinavano le catene dei camini, sporche di fuliggine, per le contrade del paese fino alla totale pulizia. A tenere alta la tradizione e a mantenere viva la manifestazione è l'associazione Scanagatta con i suoi volontari.

brevi

[ABBADIA]

In oratorio

(p. san.) Domani alle 21 all'oratorio prende il via il corso per la somministrazione di bevande e alimenti. È aperto a tutti, ed è necessario per i volontari del bar dell'oratorio e per chi offre il suo aiuto nelle feste parrocchiali. Le iscrizioni si ricevono all'oratorio con un contributo di 10 euro per le spese organizzative.

[MANDELLO]

Catechesi

(p. san.) Il vicariato mandellessino organizza la scuola di catechesi al mercoledì sera dalle 20.45 dalle suore di Santa Giovanna Antida. Stasera si parlerà di "Essere catechisti: stile e motivazione", l'8 febbraio sarà la volta di: "I ragazzi del catechismo e i loro genitori".

[MANDELLO]

Lavori caserma

(p. san.) La caserma si rifà il look. A febbraio prenderanno il via i lavori del secondo lotto, che prevedono la messa in sicurezza e a norma degli impianti interni della struttura, nonché dei serramenti e la revisione di alcuni spazi. I lavori sono affidati alla ditta Liliano Colombo di Mandello, che si è aggiudicata il bando d'appalto per realizzare questa attesa opera.

[Bellano]

Operaio cade mentre scarica materiale edile

BELLANO (m. vas.) Infortunio sul lavoro poco prima delle 9 di ieri mattina in via XX Settembre.

Un operaio trentasettenne di Primaluna è caduto dal pianale del camion mentre stava eseguendo un'operazione di scarico del materiale destinato al vicino cantiere edile. L'uomo ha fatto un dislivello di un metro e mezzo circa, ed è caduto a terra su un fianco. Immediata la richiesta dei soccorsi.

Il 118 ha inviato l'auto medica, uscita in codice giallo assieme all'autoambulanza della Croce Rossa di Colico, poiché quella del Soccorso Bellanese era appena uscita per una chiamata arrivata da Vendrogno.

Una volta appurato che le condizioni dell'infortunato erano meno gravi di quanto aveva generato l'allarme, l'automedica è andata in Muggiasca lasciando ai volontari colichesi il completamento dell'operazione di soccorso che si è conclusa con il ricovero a Gravedona. Sul posto i carabinieri di Bellano.

[Tremenico]

Festa patronale riscopre il dolce di una volta

TREMENICO (m. vas.) Cosa si sono inventati il comitato della festa di Sant'Agata e l'associazione "18° Tornante" per la festa patronale di Tremenico?

Il primo concorso gastronomico "Measce d'or", che ha lo scopo di promuovere e valorizzare uno dei prodotti tipici del territorio com'è questa torta paesana, il dolce-pasto che un tempo si faceva in tutte le case a base di pane raffermo, latte e altri ingredienti.

La partecipazione è gratuita e legata alla semplice compilazione del modulo di iscrizione alla gara che si svolgerà domenica 29, con la consegna del piatto tra le 15 e le 16 e la degustazione della giuria. Quattro i criteri di valutazione: la fedeltà alla tradizione con la corretta preparazione del cibo, la disposizione e presentazione della portata senza guarnizioni artificiali, l'innovazione legata all'originalità nella rivisitazione dell'antica ricetta e l'esecuzione ed il sapore che dovranno avere il giusto equilibrio nella gustosità del piatto.

[MANDELLO]

Eternit a due passi dall'asilo
Le mamme lo fanno togliere

Mariani firma l'ordinanza per eliminare la copertura di un garage

PERLEDO

Soggiorno in Liguria per anziani

PERLEDO - (m. vas.) Il Comune organizza anche quest'anno la vacanza climatica al mare per gli anziani di Perledo.

Per l'occasione la località prescelta per trascorrere una settimana di tranquillità, sperando nel clima mite del periodo, è quella della Liguria. Il soggiorno è programmato ad Alassio dal 18 al 25 febbraio.

L'amministrazione guidata dal sindaco Carlo Signorelli provvederà al servizio di trasporto verso la nota località del ponente ligure (e di ritorno) con partenza alle 9 di sabato 18 febbraio e ha previsto ancora di erogare per gli over 65 il "bonus vacanze" che copre circa il 50% dei costi di pensione completa in hotel.

Le prenotazioni sono aperte alla segreteria del municipio fino all'esaurimento dei circa quaranta posti disponibili.

Lo scorso anno l'iniziativa ebbe un grande successo con la partecipazione di trentadue persone.

MANDELLO Via l'amianto dal garage vicino all'asilo. Le mamme e i residenti di via Nino Bixio a Rongio hanno avuto ragione in Comune su un dato di fatto che li preoccupava non poco.

Il sindaco **Riccardo Mariani** ha infatti firmato un'ordinanza con cui intima alla proprietà di rimuovere «la fatiscente copertura del box in via Nino Bixio...che presenta solo sporadici danneggiamenti (crepe, rotture), ma per contro anche una spiccata omogenea erosione. Che fa sì che frammenti di materiale di superficie si distaccino quando si strofina con un dito la lastra».

Metodo che si potrebbe definire empirico, ma che ha comunque convinto l'Asl di Lecco a invitare il sindaco ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti per scongiurare guai alla salute.

La stessa ordinanza sindacale recita che, detto box ricoperto in eternit che sta subendo danni dovuti a una «marcata erosione»: «circondata da case di abitazione e giardini, con finestre e balconi distanti pochi metri dalla copertura e nel raggio di 150 metri c'è una scuola materna».

Tanto è bastato al sindaco Mariani per intimare ai proprietari del box di portare via l'eternit.

«È vero - conferma l'assessore **Luciano Fascendini**, delegato dal primo cittadino ad occuparsi in prima persona della rimozione dell'eternit da Mandello -. Come deciso in giunta e in accordo con i proprietari del box ricoperto in eternit in via Bixio, da questa struttura l'amianto dovranno rimuoverlo entro il prossimo 12 febbraio».

«Questi ultimi hanno dimostrato disponibilità - precisa l'assessore -. I mandellessini sono molto sensibili sul tema eternit. Il caso di questo box, che è stato segnalato dagli stessi cittadini, rappresenta un buon segnale per noi amministra-

tori. La gente si sta rendendo conto della pericolosità di questo materiale a cielo aperto. Soprattutto in questo caso della frazione di Rongio. In una zona per altro vicina a una scuola dell'infanzia».

«Le segnalazioni dei cittadini - continua

[]
«Il caso segnalato dai residenti a Rongio Buon segno»

l'assessore Fascendini - ci sono sempre utili per potere perfezionare la mappatura dei siti dove è presente l'eternit. Non proprietà pubbliche - precisa l'assessore -, queste sono state tutte bonificate dall'amianto».

«Senza falsa modestia - conclude il rappresentante della giunta -, siamo stati fra i primi se non il primo Comune a censire tutto l'eternit del nostro paese. Se ancora ce ne fosse, invito chi lo individua sulle sue proprietà a denunciarlo in Comune. Non preoccupandosi: nessuna azione coatta per farlo rimuovere sarà avviata nei loro confronti».

Beppe Grossi



DA RIMUOVERE L'eternit resta una minaccia

[VENDROGNO]

Incendio sopra Inesio, nuova ipotesi dolosa

Allarme ieri pomeriggio con due squadre di Bellano impegnate. Fronte stimato di 300 metri

VENDROGNO Ancora un incendio nei boschi sopra Inesio, ancora una volta di probabile matrice dolosa, che ha rischiato di risalire verso l'alpe Giumello favorito dal forte vento, prima di essere circoscritto verso le 21.

L'allarme è stato dato ieri nel tardo pomeriggio e ha fatto mobilitare una quindicina di vigili del fuoco di Bellano con due squadre, due moduli dei volontari della squadra Antincendio boschivo del paese, coordinati dal responsabile della Comunità montana non-

ché gli uomini della forestale. Il fronte iniziale è stato stimato in 300-400 metri e il forte vento che soffiava sulla zona ha agevolato l'estendersi delle fiamme difficili da contrastare, che hanno trovato nel sottobosco secco una strada privilegiata seppure contrastato dall'azione dei moduli antincendio, più agili a portare acqua sulle fiamme rispetto alle autobotti. Ironia della sorte proprio ieri riferivamo della condanna a otto mesi di reclusione con i benefici di legge di un uomo di Robbiate, che

il 2 aprile scorso aveva provocato un incendio dando fuoco alle sterpaglie del suo terreno. Questa volta l'incendio è da appaiare a quello scoppiato il 9 dicembre nella stessa zona. Furono interessati oltre sei ettari di bosco con una trentina di persone impegnate per oltre sei ore per circoscrivere il fronte che era stato innescato in cinque punti diversi. Proprio ieri la Comunità montana ha diramato ai comuni del territorio la comunicazione di grave

pericolo di incendi boschivi arrivata il 20 gennaio dalla Regione, che richiama le norme di legge relative alla difesa dei boschi con il divieto assoluto di accensione di fuochi all'aperto e attiva le organizzazioni di volontariato per la prevenzione degli incendi boschivi. Nella Muggiasca ci sono stati lo scorso anno nove incendi e, tranne quello punito, tutti potrebbero essere frutto della stessa mano che è tornata a colpire ancora.

Mario Vassena



INTERVENTO Vigili di Bellano in azione